

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI**

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

n. 157 del 25/03/2019

OGGETTO: Nuova adesione al contratto quadro Consip S.p.A. "Servizi di connettività nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività SPC 2" in favore di Vodafone Italia – CIG 5133642F61 - CIG derivato 7089696A36 - Approvazione Progetto dei Fabbisogni rimodulato

**Proposta di deliberazione n. 38/PRO del 07/03/19**

**Unità Operativa Acquisizione Beni e Servizi**

**L'Estensore** DOTT.SSA SILVIA PEZZOTTI..... *Silvia Pezzotti*

**Il Responsabile del procedimento** DOTT.SSA SILVIA PEZZOTTI..... *Silvia Pezzotti*

**Il Dirigente** DOTT.SSA SILVIA PEZZOTTI..... *Silvia Pezzotti*

Il Responsabile Unità Operativa  
Economico Finanziaria  
D.ssa Silvia Pezzotti

**Visto di regolarità contabile**..... *Silvia Pezzotti* **n. di prenot.** 61/19

Parere del Direttore Amministrativo  
Avv. Mauro Pirazzoli..... *Mauro Pirazzoli*

Favorevole  Non favorevole

Parere del Direttore Sanitario  
Dott. Andrea Leto..... *Andrea Leto*

Favorevole  Non favorevole

IL DIRETTORE GENERALE

*Dott. Ugo DellaMarta*  
*Ugo DellaMarta*



## IL RESPONSABILE DELLA UNITA' OPERATIVA ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

**Dott.ssa Silvia Pezzotti**

**OGGETTO:** Nuova adesione al contratto quadro Consip S.p.A. "Servizi di connettività nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività SPC 2" in favore di Vodafone Italia – CIG 5133642F61 - CIG derivato 7089696A36 - Approvazione Progetto dei Fabbisogni rimodulato

### **Premesso**

che le linee di indirizzo del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per il periodo 2016/2020 prevedono, nell'ambito dell'obiettivo di efficienza e sostenibilità economica legate al funzionamento dell'ente, il miglioramento e l'adeguamento degli investimenti e delle tecnologie;

che, pertanto, è volontà della Direzione Aziendale procedere all'ammodernamento tecnologico della biblioteca dell'Istituto attraverso l'acquisizione un sistema di videoconferenza per poter mettere in contatto la sede centrale dell'ente con le Unità Operative Territoriali dell'Istituto;

che tale acquisizione costituisce presupposto essenziale al fine di garantire la continuità del servizio di formazione erogato dall'Istituto nonché di ridurre i costi di missione per lo spostamento del personale delle sedi periferiche, assicurando di effettuare le riunioni per discutere ordini del giorno, svolgere sessioni formative e gestire l'organizzazione territoriale, le comunicazioni direzionali e gli adempimenti amministrativi;

che nella seduta del 17 aprile 2017 la Commissione per la Programmazione degli Acquisti ha stabilito quanto segue: *"Ammodernamento tecnologico: sala Zavagli, sistemi videoconferenza sede centrale e sezioni, piattaforma e-learning. Si dà incarico alla Direzione Acquisizione Beni e Servizi di avviare tre procedure di gara per: l'ammodernamento dell'aula Zavagli, per il servizio e la fornitura di un sistema di videoconferenza per la sede centrale e le sezioni dell'Istituto, e per l'acquisizione di una piattaforma di e-learnig"*;

### **Dato atto**

che con Deliberazione del Direttore Generale n. 274 del 21 maggio 2018 è stato disposto di avviare un'indagine di mercato volta a reperire operatori economici iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) da invitare alla procedura di gara per l'acquisizione di un sistema di videoconferenza per la biblioteca e le Unità Operative Territoriali dell'Istituto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

che, conclusa l'indagine, è stato predisposto in data 21 giugno 2018 un verbale contenente le risultanze di tale indagine, il cui esito finale è stato approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 43 del 23 gennaio 2019;



## **Rilevato**

che con Deliberazione del Direttore Generale n. 270 del 24 maggio 2017 l'Istituto ha aderito al contratto quadro Consip S.p.A. "Servizi di connettività nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività SPC 2" per la fornitura dei servizi di connettività e sicurezza perimetrale unificata dell'Istituto per n. 65 mesi, all'importo totale, comprendente servizio e spese di installazione, di € 581.008,73 I.V.A. esclusa, in favore di Vodafone Italia, previa redazione di un Progetto dei Fabbisogni, con termine il 23 maggio 2023;

che il canone mensile per la fornitura del suddetto servizio è stato quantizzato nella somma di € 8.911,41 I.V.A. esclusa;

## **Considerato**

che tra i prodotti proposti all'interno del contratto quadro Consip S.p.A. "Servizi di connettività nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività SPC 2" sono presenti altresì beni e servizi conformi alle necessità dell'Istituto per procedere all'ammodernamento tecnologico della biblioteca attraverso l'acquisizione di un sistema di videoconferenza;

che pertanto, al fine di assicurare il rispetto del principio di tempestività e buon andamento dell'azione amministrativa, con Deliberazione del Direttore Generale n. 43 del 23 gennaio 2019 l'Istituto ha approvato il nuovo Piano dei Fabbisogni per l'adesione al contratto quadro Consip S.p.A. "Servizi di connettività nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività SPC 2" in favore di Vodafone Italia al fine di integrare l'ammodernamento tecnologico della biblioteca, attraverso l'acquisizione un sistema di videoconferenza, comprendente anche la fornitura dei servizi di connettività e sicurezza perimetrale unificata già precedentemente acquisiti e in uso;

che in data 29 gennaio 2019 il sopraccitato Piano dei Fabbisogni è stato inviato alla ditta Vodafone Italia tramite comunicazione PEC, acquisita agli atti con prot. n. 1506/19 del 21 febbraio 2019;

che in data 5 febbraio 2019 la ditta Vodafone Italia ha inviato tramite comunicazione PEC, acquisita agli atti con prot. n. 1507/19 del 21 febbraio 2019, il nuovo Progetto dei Fabbisogni che prevede un canone mensile aggiornato pari ad € 10.891,75 I.V.A. esclusa, decorrente dal 23 giugno 2019, data presunta di avvenuto collaudo del servizio rimodulato;

che a decorrere dall'8 aprile 2019, data di avvio dell'implementazione per la quale Vodafone Italia avrà n. 75 giorni a disposizione, fino al 23 giugno 2019, Vodafone Italia continuerà a fatturare il precedente canone di € 8.911,41 I.V.A. esclusa, e che in tale periodo verranno effettuate le operazioni di installazione della nuova infrastruttura di telepresenza;

che a decorrere dal 24 giugno 2019, fino alla data del 23 maggio 2023, il canone erogato sarà pari ad € 10.891,75 I.V.A. esclusa, per un costo totale di € 511.912,25 I.V.A. esclusa;

che il suddetto servizio rimodulato prevede un ulteriore costo iniziale pari ad € 2.857,38 I.V.A. esclusa, costituente la somma dei costi di Servizio di Gestione di Telepresenza (ITEP), pari ad € 2.399,36 I.V.A. esclusa e dei costi dei Servizi di Gestione degli End Point di Telepresenza (ETEP), pari ad € 458,02 I.V.A. esclusa;

che il costo totale dei servizi di connettività e sicurezza perimetrale unificata e del servizio di videoconferenza sarà pari alla somma di € 514.769,63 I.V.A. esclusa così ripartita:



- € 10.891,75 I.V.A. esclusa per n. 47 mesi decorrenti dal 24 giugno 2019 e termine il 23 maggio 2023, per un importo totale di € 511.912,25 I.V.A. esclusa;
- € 2.399,36 I.V.A. esclusa per il Servizio di Gestione di Telepresenza (ITEP);
- € 458,02 I.V.A. esclusa per i Servizi di Gestione degli End Point di Telepresenza (ETEP);

### **Dato atto**

che pertanto il costo complessivo del servizio per n. 65 mesi, comprendente i servizi di connettività e sicurezza perimetrale unificata precedentemente acquisiti ed il servizio di videoconferenza oggetto della presente Deliberazione sarà quantizzato nella somma di € 676.942,09 I.V.A. esclusa, così suddivisa:

- € 162.172,46 I.V.A. esclusa per i primi 18 mesi;
- € 514.769,63 I.V.A. esclusa per i successivi 47 mesi;

### **Preso atto**

che il Dott. Renato Colafrancesco, Responsabile dell'Ufficio di Staff Sistemi Informatici, in data 26 febbraio 2019, ha esaminato ed approvato il Progetto dei Fabbisogni inviato dalla ditta Vodafone Italia;

che la Dott.ssa Antonella Bozzano, Responsabile dell'Ufficio di Staff Formazione, in data 27 febbraio 2019, ha esaminato ed approvato il Progetto dei Fabbisogni inviato dalla ditta Vodafone Italia;

### **Visti**

l'art. 26, comma 1, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, il quale definisce il sistema per l'acquisto di beni e servizi nella Pubblica Amministrazione;

l'art. 58, comma 1, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale precisa che le convenzioni di cui all'art. 26 della Legge 488/99 sono stipulate dalla Concessionaria Servizi Informatici Pubblici (Consip S.p.A.);

l'art. 24, comma 3, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, che impone l'obbligo agli enti pubblici di utilizzare le convenzioni quadro definite dalla Consip S.p.a.;

l'art. 1, comma 512, della Legge di Stabilità 2016 il quale prevede che *“Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti [...]”*;

l'art. 106, comma 12 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone: *“La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore*

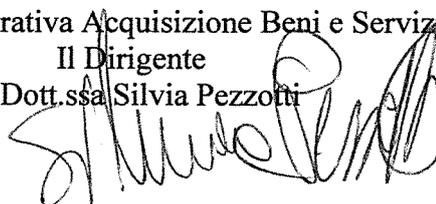


*l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto",*

## PROPONE

1. di approvare il nuovo Progetto dei Fabbisogni per l'adesione al contratto quadro Consip S.p.A. "Servizi di connettività nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività SPC 2" in favore di Vodafone Italia – CIG 5133642F61, CIG derivato 7089696A36, costituito di n. 25 pagine, che allegato in copia al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
2. di rimodulare l'adesione al contratto quadro Consip S.p.A. "Servizi di connettività nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività SPC 2", per la fornitura dei servizi di connettività e sicurezza perimetrale unificata e l'ammodernamento tecnologico della biblioteca attraverso l'acquisizione un sistema di videoconferenza;
3. di dare atto che il costo complessivo del servizio per 65 mesi, comprendente i servizi di connettività e sicurezza perimetrale unificata precedentemente acquisiti ed il servizio di videoconferenza oggetto della presente Deliberazione sarà quantizzato nella somma di € 676.942,09 I.V.A. esclusa, così suddivisa:
  - € 162.172,46 I.V.A. esclusa per i primi 18 mesi;
  - € 514.769,63 I.V.A. esclusa per i successivi 47 mesi;
4. di dare atto che il nuovo servizio, della durata di n. 47 mesi, avrà decorrenza dal 24 giugno 2019 e termine il 23 maggio 2023, e che il costo totale sarà pari alla somma di € 514.769,63 I.V.A. esclusa così ripartita:
  - € 10.891,75 I.V.A. esclusa per n. 47 mesi decorrenti dal 24 giugno 2019 e termine il 23 maggio 2023, per un importo totale di € 511.912,25 I.V.A. esclusa;
  - € 2.399,36 I.V.A. esclusa per il Servizio di Gestione di Telepresenza (ITEP);
  - € 458,02 I.V.A. esclusa per i Servizi di Gestione degli End Point di Telepresenza (ETEP);
5. di dare atto che fino alla data del 23 giugno 2019 il canone relativo ai servizi di connettività e sicurezza perimetrale unificata conferito a Vodafone Italia resterà invariato rispetto alla precedente adesione alla stessa convenzione e sarà pari ad € 8.911,41 I.V.A. esclusa;
6. di dare atto che, all'esito della pubblicazione della presente deliberazione, il Progetto in cui è stata dettagliata l'infrastruttura da realizzare dovrà essere inviato alla ditta Vodafone Italia, mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) per l'avvio della rimodulazione del servizio;
7. di dare atto che il conto contabile su cui imputare la spesa è il seguente: 301505000050 (spese telefoniche e connettività);
8. di dare atto altresì che, in attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in ordine alla presente procedura, verranno rispettati gli obblighi di pubblicità previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia, con pubblicità degli atti sul sito istituzionale.

Unità Operativa Acquisizione Beni e Servizi  
Il Dirigente  
Dott.ssa Silvia Pezzotti





## **IL DIRETTORE GENERALE**

**Oggetto:** Nuova adesione al contratto quadro Consip S.p.A. “Servizi di connettività nell’ambito del Sistema Pubblico di Connettività SPC 2” in favore di Vodafone Italia – CIG 5133642F61 - CIG derivato 7089696A36 - Approvazione Progetto dei Fabbisogni rimodulato

**VISTA** la proposta di deliberazione avanzata del dirigente della Unità Operativa Acquisizione Beni e Servizi Dott.ssa Silvia Pezzotti n. 38/PRO del 07/03/19 avente ad oggetto: “Nuova adesione al contratto quadro Consip S.p.A. “Servizi di connettività nell’ambito del Sistema Pubblico di Connettività SPC 2” in favore di Vodafone Italia – CIG 5133642F61 - CIG derivato 7089696A36 - Approvazione Progetto dei Fabbisogni rimodulato”;

**VISTO** il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente della UO Economico-Finanziaria;

**SENTITI** il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario che hanno espresso parere favorevole alla adozione del presente provvedimento;

**RITENUTO** di doverla approvare così come proposta,

### **DELIBERA**

Di approvare la proposta di Deliberazione n. 38/PRO del 07/03/19 avente ad oggetto “Nuova adesione al contratto quadro Consip S.p.A. “Servizi di connettività nell’ambito del Sistema Pubblico di Connettività SPC 2” in favore di Vodafone Italia – CIG 5133642F61 - CIG derivato 7089696A36 - Approvazione Progetto dei Fabbisogni rimodulato” sottoscritta dal Dirigente competente, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rinviando al preambolo ed alle motivazioni in essa contenute e conseguentemente:

1. di approvare il nuovo Progetto dei Fabbisogni per l’adesione al contratto quadro Consip S.p.A. “Servizi di connettività nell’ambito del Sistema Pubblico di Connettività SPC 2” in favore di Vodafone Italia – CIG 5133642F61, CIG derivato 7089696A36, costituito di n. 25 pagine, che allegato in copia al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
2. di rimodulare l’adesione al contratto quadro Consip S.p.A. “Servizi di connettività nell’ambito del Sistema Pubblico di Connettività SPC 2”, per la fornitura dei servizi di connettività e sicurezza perimetrale unificata e l’ammodernamento tecnologico della biblioteca attraverso l’acquisizione un sistema di videoconferenza;
3. di dare atto che il costo complessivo del servizio per 65 mesi, comprendente i servizi di connettività e sicurezza perimetrale unificata precedentemente acquisiti ed il servizio di videoconferenza oggetto della presente Deliberazione sarà quantizzato nella somma di € 676.942,09 I.V.A. esclusa, così suddivisa:
  - € 162.172,46 I.V.A. esclusa per i primi 18 mesi;
  - € 514.769,63 I.V.A. esclusa per i successivi 47 mesi;



4. di dare atto che il nuovo servizio, della durata di n. 47 mesi, avrà decorrenza dal 24 giugno 2019 e termine il 23 maggio 2023, e che il costo totale sarà pari alla somma di € 514.769,63 I.V.A. esclusa così ripartita:

- € 10.891,75 I.V.A. esclusa per n. 47 mesi decorrenti dal 24 giugno 2019 e termine il 23 maggio 2023, per un importo totale di € 511.912,25 I.V.A. esclusa;
- € 2.399,36 I.V.A. esclusa per il Servizio di Gestione di Telepresenza (ITEP);
- € 458,02 I.V.A. esclusa per i Servizi di Gestione degli End Point di Telepresenza (ETEP);

5. di dare atto che fino alla data del 23 giugno 2019 il canone relativo ai servizi di connettività e sicurezza perimetrale unificata conferito a Vodafone Italia resterà invariato rispetto alla precedente adesione alla stessa convenzione e sarà pari ad € 8.911,41 I.V.A. esclusa;

6. di dare atto che, all'esito della pubblicazione della presente deliberazione, il Progetto in cui è stata dettagliata l'infrastruttura da realizzare dovrà essere inviato alla ditta Vodafone Italia, mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) per l'avvio della rimodulazione del servizio;

7. di dare atto che il conto contabile su cui imputare la spesa è il seguente: 301505000050 (spese telefoniche e connettività);

8. di dare atto altresì che, in attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in ordine alla presente procedura, verranno rispettati gli obblighi di pubblicità previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia, con pubblicità degli atti sul sito istituzionale.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Ugo Della Malfa)

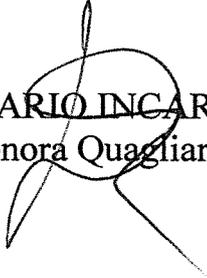




## ***PUBBLICAZIONE***

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi della L.69/2009 e successive modificazioni ed integrazioni in data 25/03/2019.

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
Sig.ra Eleonora Quagliarella





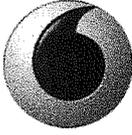
	PROGETTO DEI FABBISOGNI	PRQ.01.MD.06
		Pag. 1/25 C2

Progetto: Connettività nell'ambito del Sistema Pubblico di  
Connettività (SPC) – ID 1367

---

## Progetto dei Fabbisogni

Amministrazione: Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
– Lazio e Toscana (IZS-LT)

	PROGETTO DEI FABBISOGNI	PRQ.01.MD.06
		Pag. 2/25 C2

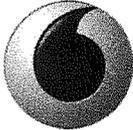
## Indice

<b>0</b>	<b>DOCUMENTAZIONE .....</b>	<b>4</b>
<b>1</b>	<b>SCOPO DEL DOCUMENTO.....</b>	<b>6</b>
<b>2</b>	<b>PROGETTO DI ATTUAZIONE .....</b>	<b>7</b>
<b>3</b>	<b>PIANO DI ATTUAZIONE.....</b>	<b>14</b>
<b>3.1</b>	<b>Modello organizzativo Contratto Esecutivo .....</b>	<b>14</b>
<b>3.2</b>	<b>Matrice Ruoli e Responsabilità .....</b>	<b>15</b>
<b>3.3</b>	<b>Realizzazione ed Esecuzione dei Servizi .....</b>	<b>16</b>
<b>3.3.1</b>	<b>Il processo di attivazione .....</b>	<b>16</b>
<b>3.3.2</b>	<b>Requisiti necessari per il corretto svolgimento delle attività di Delivery .....</b>	<b>17</b>
<b>3.3.3</b>	<b>Kick Off meeting.....</b>	<b>17</b>
<b>3.3.4</b>	<b>Ingaggio delle strutture operative .....</b>	<b>18</b>
<b>3.3.5</b>	<b>Provisioning.....</b>	<b>18</b>
<b>3.3.6</b>	<b>Conclusione delle attività di delivery .....</b>	<b>18</b>
<b>3.3.7</b>	<b>Migrazione e collaudo.....</b>	<b>19</b>
<b>3.3.8</b>	<b>Piano di comunicazione .....</b>	<b>19</b>
<b>3.4</b>	<b>Piano Operativo .....</b>	<b>22</b>
<b>3.4.1</b>	<b>Tempistiche relative il piano e progetto dei fabbisogni.....</b>	<b>22</b>
<b>3.4.2</b>	<b>Attività preliminari per l'avvio della delivery.....</b>	<b>22</b>
<b>3.4.3</b>	<b>Pianificazione del Contratto Esecutivo.....</b>	<b>23</b>
<b>3.4.4</b>	<b>Rischi di progetto derivanti da fattori esterni .....</b>	<b>23</b>
<b>4</b>	<b>MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE DEGLI STATI DI AVANZAMENTO .....</b>	<b>25</b>

	PROGETTO DEI FABBISOGNI	PRQ.01.MD.06
		Pag. 3/25 C2

## Tabelle

Tabella 1: Sintesi di spesa .....	7
Tabella 2 Dettaglio sedi - Progetto di Attuazione v1.0 .....	8
Tabella 3 Dettaglio sedi - Progetto di Attuazione v2.0 .....	8
Tabella 4 Progetto di attuazione v1.0 Servizi di Trasporto – Configurazione e tecnologia .....	9
Tabella 5 Progetto di attuazione v2.0 Servizi di Trasporto – Configurazione e tecnologia .....	10
Tabella 6: Progetto di attuazione v1.0 - Dettaglio spesa e tempi di attivazione – Servizi di Trasporto .....	11
Tabella 7: Progetto di attuazione v2.0 - Dettaglio spesa e tempi di attivazione – Servizi di Trasporto .....	11
Tabella 8: Progetto di attuazione 1.0 e 2.0 - SPUN – Configurazione e tecnologia .....	12
Tabella 9: Progetto di attuazione 1.0 e 2.0 - SPUN – Rendicontazione .....	12
Tabella 10: Progetto di attuazione 2.0 - ITEP – Configurazione e tecnologia.....	12
Tabella 11: Progetto di attuazione 2.0 - ITEP – Rendicontazione .....	12
Tabella 12: Progetto di attuazione 2.0 - ETEP – Configurazione e tecnologia .....	13
Tabella 13: Progetto di attuazione 2.0 - ETEP – Rendicontazione .....	13

	PROGETTO DEI FABBISOGNI	PRQ.01.MD.06
		Pag. 4/25 C2

## 0 DOCUMENTAZIONE

### Documenti Correlati

Documento	Titolo/Riferimento	Classificazione Documenti
Contratto Esecutivo OPA IZS LT	Contratto Esecutivo OPA per IZS LT di SPC2 (Sistema Pubblico di Connettività' – ID 1367)	-
Contratto Quadro OPA Vodafone	Contratto Quadro OPA Vodafone di SPC2 (Sistema Pubblico di Connettività' – ID 1367)	-
Allegato 5 - Capitolato Tecnico	Capitolato Tecnico di SPC2 (Sistema Pubblico di Connettività' – ID 1367)	-
Allegato 5 bis - Livelli di servizio e Penali	Livelli di servizio e Penali di SPC2 (Sistema Pubblico di Connettività' – ID 1367)	Solo per Visione
SPC2_IZSLT_All1_ProgettodiAttuazione_v1.0	Progetto di Attuazione dell'Amministrazione IZS LT	-
SPC2_IZSLT_All1_ProgettodiAttuazione_v1.0	Piano Operativo Attuazione dell'Amministrazione IZS LT	-
SPC2-GE-Piano_Generale_Erogazione_Servizi -x.y	Piano generale per l'erogazione dei servizi	-
SPC2-GE-Prog_Gestione_Sicurezza-x.y	Documento programmatico di gestione della sicurezza	-
SPC2-GM-Doc_Servizio_Rendicontazione-x.y	Documentazione tecnica servizio Rendicontazione	-
SPC2-GE-Doc_Tecnica_Gestione e Manutenzione-x.y	Gestione e manutenzione	-
SPC2-GM-Specifiche_prove_collaudo_Rendicontazione -x.y	Specifiche di dettaglio delle prove di collaudo (Test) per i servizi di Rendicontazione	-

### Classificazione Documenti

Codifica	Definizione
C1	Divulgabile
C2	Riservato - per uso interno
C3	Confidenziale – per uso interno
C4	Altamente Riservato

	PROGETTO DEI FABBISOGNI	PRQ.01.MD.06
		Pag. 5/25 C2

## Termini e definizioni

Tabella dei termini e definizioni	
<b>Amministrazione</b>	Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana (IZS LT)
<b>Fornitore</b>	Vodafone
<b>STDE</b>	Servizi di Trasporto Dati su Portante Elettrica
<b>STDO</b>	Servizi di Trasporto Dati su Portante Ottica
<b>SBRI</b>	Servizio di Banda Riservata
<b>Ambito</b>	L'insieme di risorse che possono essere raggiunte da pacchetti IP su una VPN. Il SPC prevede 3 ambiti: Intranet, Infranet e Internet
<b>Infranet</b>	L'ambito SPC che permette il trasferimento di informazioni tra sedi diverse appartenenti ad Amministrazioni differenti, anche appartenenti ad ISP differenti
<b>Intranet</b>	L'ambito SPC che permette il trasferimento di informazioni tra sedi diverse della stessa Amministrazione
<b>Network Operation Center (NOC)</b>	Centro di controllo delle funzionalità della rete
<b>Security Operating Center (SOC)</b>	Centro di controllo delle funzionalità di sicurezza della rete

	PROGETTO DEI FABBISOGNI	PRQ.01.MD.06
		Pag. 6/25 C2

## 1 SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente documento ha lo scopo di raccogliere e dettagliare le richieste dell'Amministrazione contenute nel Piano dei fabbisogni e di formulare una proposta tecnico/economica, in accordo alla gara Connettività nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività (SPC) – ID 1367.

Nello specifico, nel presente documento si descrive:

- “Progetto di Attuazione”, con il dettaglio, per ciascun servizio, delle informazioni tecniche/ economiche dei servizi sottoscritti
- “Piano di Attuazione”, con il dettaglio, per ciascun servizio, del “Piano operativo”
- Modalità di presentazione e approvazione degli Stati di Avanzamento

	PROGETTO DEI FABBISOGNI	PRQ.01.MD.06
		Pag. 7/25 C2

## 2 PROGETTO DI ATTUAZIONE

Nel presente capitolo viene fornito il dettaglio, per ciascun servizio, in termini di:

- indirizzo di dispiegamento
- identificativo del servizio e relativa opzione
- quantità (ove applicabile)
- configurazione/dimensionamento del servizio
- costi (una tantum e canone mensile)

Di seguito si riporta un prospetto che sintetizza i contributi di spesa (IVA esclusa) previsti in funzione dei servizi oggetto del presente progetto (PdA v2.0).

NOME SERVIZIO	SINTESI SPESA	
	U.T.	CANONE MESE
Trasporto	€ 1,529.10	€ 9,095.06
SPUN	€ 260.88	€ 131.01
SCEN	€ -	€ -
CEIP	€ -	€ -
Gateway	€ -	€ -
RESI	€ -	€ -
ENIP	€ -	€ -
ITEP	€ 2,399.36	€ 1,436.67
ETEP	€ 458.02	€ 229.01
SSUS	€ -	€ -
Formazione	€ -	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 4,647.36</b>	<b>€ 10,891.75</b>

**Tabella 1: Sintesi di spesa**

	PROGETTO DEI FABBISOGNI	PRQ.01.MD.06
		Pag. 8/25 C2

Di seguito sono riportate le sedi su cui erano attivi i servizi prima della richiesta di variazione (PdA v1.0):

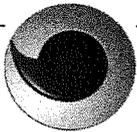
CODICE SEDE	COMUNE	INDIRIZZO	NUM. CIVICO	PROVINCIA	CAP
1	ROMA	Via Appia Nuova	1411	Roma	00178
2	ROMA	Via Montpellier	1	Roma	00133
3	LATINA	Strada Congiunte Destre	41.504486,12.896441	Latina	04100
4	RIETI	Via Tancia	21	Rieti	02100
5	VITERBO	Strada Terme	43.46248,11.863223	Viterbo	01100
6	SCANDICCI	Via di Castel Pulci	43	Firenze	50018
7	AREZZO	Via U. della Faggiola	43.46248,11.863223	Arezzo	52100
8	GROSSETO	Viale Europa	30	Grosseto	58100
9	PISA	S.S. dell'Abetone e del Brennero	4	Pisa	56123
10	SIENA	Viale Toselli, 12	12	Siena	53100

**Tabella 2 Dettaglio sedi - Progetto di Attuazione v1.0**

Nel seguito invece sono riportate le sedi su cui verranno attivati i servizi oggetto dell'attuale fornitura (PdA v2.0)

CODICE SEDE	COMUNE	INDIRIZZO	NUM. CIVICO	PROVINCIA	CAP
1	ROMA	Via Appia Nuova	1411	Roma	00178
2	ROMA	Via Montpellier	1	Roma	00133
3	LATINA	Strada Congiunte Destre	41.504486,12.896441	Latina	04100
4	RIETI	Via Tancia	21	Rieti	02100
5	VITERBO	Strada Terme	43.46248,11.863223	Viterbo	01100
6	SCANDICCI	Via di Castel Pulci	43	Firenze	50018
7	AREZZO	Via U. della Faggiola	43.46248,11.863223	Arezzo	52100
8	GROSSETO	Viale Europa	30	Grosseto	58100
9	PISA	S.S. dell'Abetone e del Brennero	4	Pisa	56123
10	SIENA	Viale Toselli, 12	12	Siena	53100
11	ROMA	Via Appia Nuova	1411	Roma	00178

**Tabella 3 Dettaglio sedi - Progetto di Attuazione v2.0**



PROGETTO DEI FABBISOGNI

PRQ.01.MD.06  
Pag. 9/25  
C2

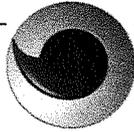
Nelle tabelle di seguito vengono fornite le indicazioni del progetto di attuazione relative a identificativo del servizio e relativa opzione, quantità, configurazione o dimensionamento dei servizi, con i riferimenti alla tecnologia di implementazione.

In riferimento alla consistenza dei servizi di banda riservata di Mission Critical (SBRI-2) e Streaming (SBRI-3) si mette in evidenza che tali servizi sono propedeutici al corretto funzionamento della rete interna all'amministrazione e degli applicativi utilizzati. Eventuali richieste di ridimensionamento degli stessi servizi potrebbero avere impatti importanti sulle prestazioni e sul funzionamento della rete e degli applicativi aziendali.

Informazioni relative al Progetto di Attuazione (PdA) v.1.0

CODICE SEDE	PdA	Codice Servizio	Profilo	BNA (Banda Nominale Accesso)	BGA (Banda Garantita Accesso)	Opzioni - Affidabilità Elevata	Opzioni - Finestra di erogazione estesa	Opzioni - Multiambitto - Wi-Fi	Backup	Opzioni - SBR1-1 / Real Time (# 64Kbps)	Opzioni - SBR1-2 / Mission Critical (# 64Kbps)	Opzioni - SBR1-3 / Streaming (# 64Kbps)	Opzioni - SBR1-4 / Multimedia (# 64Kbps)	Opzioni - SBR1-5 / Multicast (# 64Kbps)
1	1.0	STDO	STDO-4	100 M	100 M	SI	SI	NO			1500			
2	1.0	STDO	STDO-1	10 M	10 M	NO	SI	NO	Radiomobile		64			
3	1.0	STDO	STDO-1	10 M	10 M	NO	SI	NO	Radiomobile		64			
4	1.0	STDE	STDE-S6	8192/8192	4096	NO	SI	NO	Radiomobile		32			
5	1.0	STDO	STDO-1	10 M	10 M	NO	SI	NO	Radiomobile		64			
6	1.0	STDE	STDE-S6	8192/8192	4096	NO	SI	NO	Radiomobile		32			
7	1.0	STDE	STDE-S6	8192/8192	4096	NO	SI	NO	Radiomobile		32			
8	1.0	STDO	STDO-1	10 M	10 M	NO	SI	NO	Radiomobile		63			
9	1.0	STDO	STDO-1	10 M	10 M	NO	SI	NO	Radiomobile		63			
10	1.0	STDE	STDE-S6	8192/8192	4096	NO	SI	NO	Radiomobile		32			

Tabella 4 Progetto di attuazione v1.0 Servizi di Trasporto – Configurazione e tecnologia



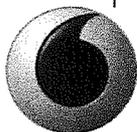
PROGETTO DEI FABBISOGNI

PRQ.01.MD.06  
Pag. 10/25  
C2

Informazioni relative al Progetto di Attuazione (PdA) v.2.0

CODICE SEDE	PdA	Codice Servizio	Profilo	BNA (Banda Nominale Accesso)	BGA (Banda Garantita Accesso)	Opzioni - Affidabilita' Elevata	Opzioni - Finestra di erogazione estesa	Opzioni - Multiambito	Opzioni - Wi-Fi	Backup	Opzioni - SBRI-1 / Real Time (# 64Kbps)	Opzioni - SBRI-2 / Mission Critical (# 64Kbps)	Opzioni - SBRI-3 / Streaming (# 64Kbps)	Opzioni - SBRI-4 / Multimedia (# 64Kbps)	Opzioni - SBRI-5 / Multicast (# 64Kbps)
1	2.0	STDO	STDO-4	100 M	100 M	SI	SI	Internet, Infranet	NO		1000	200			
2	2.0	STDE	STDE-A9	30720/3072	512	NO	SI		NO						
3	2.0	STDO	STDO-1	10 M	10 M	NO	SI		NO	Backup Radiomobile	60	25			
4	2.0	STDE	STDE-S6	8192/8192	4096	NO	SI		NO	Backup Radiomobile	30	25			
5	2.0	STDO	STDO-1	10 M	10 M	NO	SI		NO	Backup Radiomobile	60	25			
6	2.0	STDE	STDE-S6	8192/8192	4096	NO	SI		NO	Backup Radiomobile	30	25			
7	2.0	STDE	STDE-S6	8192/8192	4096	NO	SI		NO	Backup Radiomobile	30	25			
8	2.0	STDO	STDO-1	10 M	10 M	NO	SI		NO	Backup Radiomobile	60	25			
9	2.0	STDO	STDO-1	10 M	10 M	NO	SI		NO	Backup Radiomobile	60	25			
10	2.0	STDE	STDE-S6	8192/8192	4096	NO	SI		NO	Backup Radiomobile	30	25			
11	2.0	STDE	STDE-A6	4096/512	256	NO	SI		NO	Backup Radiomobile					

Tabella 5 Progetto di attuazione v2.0 Servizi di Trasporto – Configurazione e tecnologia



## PROGETTO DEI FABBISOGNI

Nelle tabelle di seguito vengono riportate invece le indicazioni del progetto di attuazione relative ai costi ed ai tempi di attivazione previsto per ogni servizio/opzione di cui alle precedenti tabelle.

### Informazioni relative al Progetto di Attuazione (PdA) v.1.0

CODICE SEDE	UNA TANTUM TRASPORTO	CANONE MENSILE BASE	CANONE Opzioni - Multiambito	CANONE Backup	CANONE Opzioni - SBRI-1 / Mission Critical (# 64Kbps)	CANONE Opzioni - SBRI-2 / Mission Critical (# 64Kbps)	CANONE Opzioni - SBRI-3 / Mission Critical (# 64Kbps)	TEMPO DI ATTIVAZIONE previsto (Pronti al Collaudo) [gg solari]	Versione Progetto dei Fabbisogni (es. 1.0, 1.1, 2.0, 2.1, etc)
1	€ 409.14	€ 204.57	€ 1.00	€ -	€ -	€ 4,942.50	€ -		1.0
2	€ 58.74	€ 32.31	€ -	€ 13.24	€ -	€ 417.54	€ -		1.0
3	€ 58.74	€ 32.31	€ -	€ 13.24	€ -	€ 417.54	€ -		1.0
4	€ 200.84	€ 110.46	€ -	€ 13.24	€ -	€ 208.77	€ -		1.0
5	€ 58.74	€ 32.31	€ -	€ 13.24	€ -	€ 417.54	€ -		1.0
6	€ 200.84	€ 110.46	€ -	€ 13.24	€ -	€ 208.77	€ -		1.0
7	€ 200.84	€ 110.46	€ -	€ 13.24	€ -	€ 208.77	€ -		1.0
8	€ 58.74	€ 32.31	€ -	€ 13.24	€ -	€ 411.02	€ -		1.0
9	€ 58.74	€ 32.31	€ -	€ 13.24	€ -	€ 411.02	€ -		1.0
10	€ 200.84	€ 110.46	€ -	€ 13.24	€ -	€ 208.77	€ -		1.0

**Tabella 6: Progetto di attuazione v1.0 - Dettaglio spesa e tempi di attivazione – Servizi di Trasporto**

### Informazioni relative al Progetto di Attuazione (PdA) v.2.0

CODICE SEDE	UNA TANTUM TRASPORTO	CANONE MENSILE BASE	CANONE Opzioni - Multiambito	CANONE Backup	CANONE Opzioni - SBRI-1 / Mission Critical (# 64Kbps)	CANONE Opzioni - SBRI-2 / Mission Critical (# 64Kbps)	CANONE Opzioni - SBRI-3 / Mission Critical (# 64Kbps)	TEMPO DI ATTIVAZIONE previsto (Pronti al Collaudo) [gg solari]	Versione Progetto dei Fabbisogni (es. 1.0, 1.1, 2.0, 2.1, etc)
1	€ 409.14	€ 204.57	€ 1.00	€ -	€ -	€ 3,295.00	€ 1,255.32	75	2.0
2	€ 52.54	€ 28.90	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	75	2.0
3	€ 58.74	€ 32.31	€ -	€ 13.24	€ -	€ 391.45	€ 156.92	75	2.0
4	€ 200.84	€ 110.46	€ -	€ 13.24	€ -	€ 195.72	€ 156.92	75	2.0
5	€ 58.74	€ 32.31	€ -	€ 13.24	€ -	€ 391.45	€ 156.92	75	2.0
6	€ 200.84	€ 110.46	€ -	€ 13.24	€ -	€ 195.72	€ 156.92	75	2.0
7	€ 200.84	€ 110.46	€ -	€ 13.24	€ -	€ 195.72	€ 156.92	75	2.0
8	€ 58.74	€ 32.31	€ -	€ 13.24	€ -	€ 391.45	€ 156.92	75	2.0
9	€ 58.74	€ 32.31	€ -	€ 13.24	€ -	€ 391.45	€ 156.92	75	2.0
10	€ 200.84	€ 110.46	€ -	€ 13.24	€ -	€ 195.72	€ 156.92	75	2.0
11	€ 29.10	€ 16.01	€ -	€ 13.24	€ -	€ -	€ -	75	2.0

**Tabella 7: Progetto di attuazione v2.0 - Dettaglio spesa e tempi di attivazione – Servizi di Trasporto**



Nelle tabelle di seguito vengono fornite le indicazioni del progetto di attuazione relative agli SPUN: configurazione, tecnologia e costi.

CODICE SEDE	PdA	Codice Servizio	Descrizione Servizio	Profilo	Opzioni - Affidabilità elevata	Opzioni - Antivirus/Antispyware Content filtering	Opzioni - Application filtering and monitoring	Opzioni - Accesso remoto sicuro (VPN Client-to-site)	Opzioni - Finestra di erogazione estesa
1	1.0/2.0	SPUN	Servizio di Sicurezza Perimetrale Unificata	SPUN-4	SI	SI	SI	SI	SI

**Tabella 8: Progetto di attuazione 1.0 e 2.0 - SPUN – Configurazione e tecnologia**

CODICE SEDE	PdA	U.T. SPUN	Canone SPUN	Canone Opz. Antivirus/Antispyware & Content Filtering	Canone Opz. Application Filtering & Monitoring	Canone Opz. Accesso remoto sicuro	CANONE MENSILE TOTALE
1	1.0/2.0	€260.88	€130.44	€0.19	€0.19	€0.19	€131.01

**Tabella 9: Progetto di attuazione 1.0 e 2.0 - SPUN – Rendicontazione**

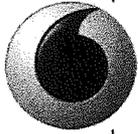
Nelle tabelle di seguito vengono fornite le indicazioni del progetto di attuazione relative al servizio di gestione di telepresenza (ITEP): configurazione, tecnologia e costi.

CODICE SEDE	PdA	Codice Servizio	Descrizione Servizio	Profilo	Numero sessioni da 30 minuti (per ITEP-1)	Opzioni - Affidabilità elevata	Opzioni - ITEP_1 - Registrazione delle sessioni (sessioni da 30 min)	Opzioni - ITEP_2 - Registrazione delle sessioni (apparato da 1TB)	Opzioni - Finestra di erogazione estesa
1	2.0	ITEP-2	ITEP-2 (Managed on-site)	ITEP-2	-	NO	-	1	SI
11	2.0	ITEP-2	ITEP-2 (Managed on-site)	ITEP-2	-	NO	-	-	SI

**Tabella 10: Progetto di attuazione 2.0 - ITEP – Configurazione e tecnologia**

CODICE SEDE	PdA	ITEP-1 Canone per postazione per 30 min di conferenza	ITEP-1 Canone Aggiuntivo per 30 minuti di memorizzazione delle sessioni di video conferenza	ITEP-2 U.T.	ITEP-2 Canone	ITEP-2 Canone Mensile Aggiuntivo per apparato aggiuntivo con capacità di memorizzazione delle sessioni di video conferenza di 1TeraByte	CANONE MENSILE TOTALE
IZS-LT	00178	€ -	€ -	€1,199.68	€659.82	€117.02	€776.84
IZS-LT	00178	€ -	€ -	€1,199.68	€659.82	€ -	€659.82

**Tabella 11: Progetto di attuazione 2.0 - ITEP – Rendicontazione**



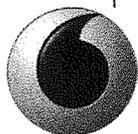
Nelle tabelle di seguito vengono fornite le indicazioni del progetto di attuazione relative al servizio di Servizi di Gestione degli End Point (Etep): configurazione, tecnologia e costi.

CODICE SEDE	PdA	Codice Servizio	Descrizione Servizio	Profilo	Numero Etep	Opzioni - Finestra di erogazione estesa
1	2.0	Etep	client SW per PC	Etep-1	20	SI
1	2.0	Etep	client SW per dispositivi mobili	Etep-2	20	SI
1	2.0	Etep	postazione base	Etep-4	1	SI
3	2.0	Etep	postazione base	Etep-4	1	SI
4	2.0	Etep	postazione base	Etep-4	1	SI
5	2.0	Etep	postazione base	Etep-4	1	SI
6	2.0	Etep	postazione base	Etep-4	1	SI
7	2.0	Etep	postazione base	Etep-4	1	SI
8	2.0	Etep	postazione base	Etep-4	1	SI
9	2.0	Etep	postazione base	Etep-4	1	SI
10	2.0	Etep	postazione base	Etep-4	1	SI

**Tabella 12: Progetto di attuazione 2.0 - Etep – Configurazione e tecnologia**

CODICE SEDE	PdA	U.T. Etep	Canone Etep
1	2.0	€ 17.60	€ 8.80
1	2.0	€ 17.60	€ 8.80
1	2.0	€ 46.98	€ 23.49
3	2.0	€ 46.98	€ 23.49
4	2.0	€ 46.98	€ 23.49
5	2.0	€ 46.98	€ 23.49
6	2.0	€ 46.98	€ 23.49
7	2.0	€ 46.98	€ 23.49
8	2.0	€ 46.98	€ 23.49
9	2.0	€ 46.98	€ 23.49
10	2.0	€ 46.98	€ 23.49

**Tabella 13: Progetto di attuazione 2.0 - Etep – Rendicontazione**



### 3 PIANO DI ATTUAZIONE

Nel presente Capitolo vengono definite le modalita' di attivazione dei servizi erogati ed in particolare:

- Modello organizzativo Contratto Esecutivo
- Matrice compiti-responsabilità
- Realizzazione ed esecuzione dei servizi
- Piano Operativo, inteso come pianificazione temporale

#### 3.1 Modello organizzativo Contratto Esecutivo

Il Fornitore definisce per il Contratto Esecutivo di fornitura di servizi SPC una struttura organizzativa specifica, composta da funzioni tra loro complementari per garantire una copertura completa ed efficace di tutti gli aspetti inerenti la gestione del servizio.

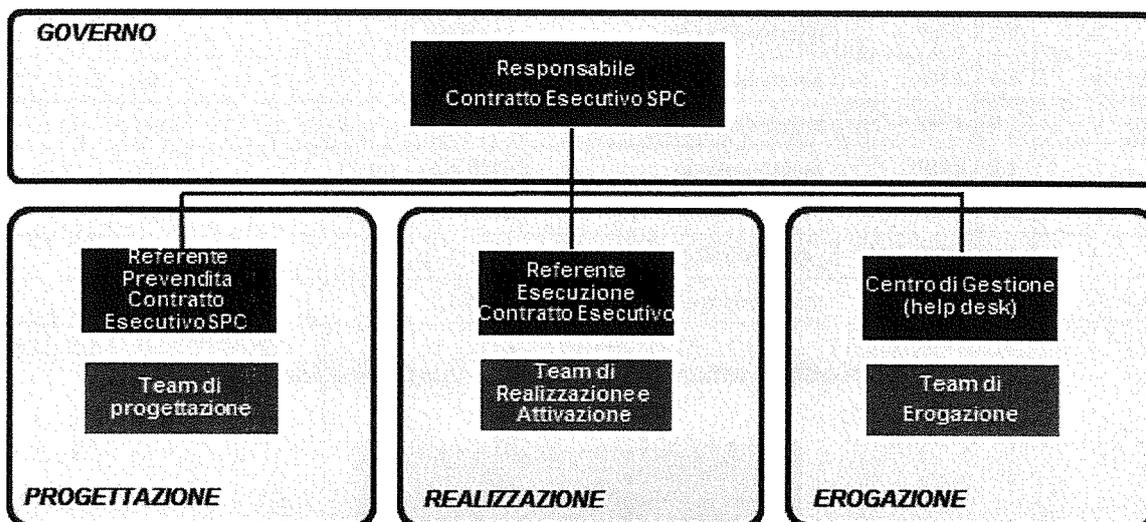


Figura 1: Struttura organizzativa Contratto Esecutivo per SPC

Lo schema seguente illustra l'organizzazione a supporto specifica nella fase di realizzazione del delivery.

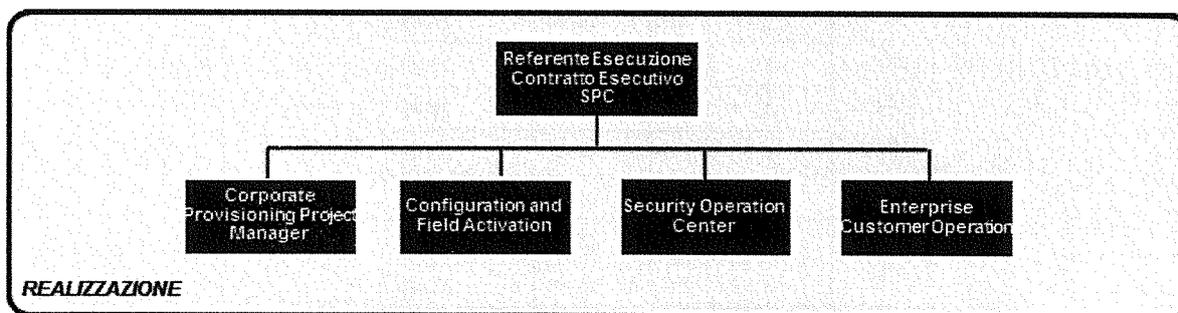


Figura 2: Struttura organizzativa per la Realizzazione dei Servizi del Contratto Esecutivo SPC

Il team è costituito da strutture interne ed esterne coinvolte nella fase d'implementazione dei servizi previsti in convenzione (es. Corporate Provisioning Project Managers, Enterprise Customer Operation...etc.) ed è coordinato dal Referente Esecuzione Contratto Esecutivo SPC, al fine di guidare l'Assegnatario verso obiettivi strutturali di qualità ed efficienza.

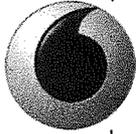


Il Referente Esecuzione Contratto Esecutivo SPC ha visibilità completa delle attività svolte dall'Assegnatario per ogni progetto di delivery relativo alle singole Amministrazioni Contraenti, ed è responsabile di predisporre ed attivare eventuali azioni correttive ai processi di delivery e all'organizzazione qualora si rendesse necessario o anche solo utile per migliorare gli standard qualitativi offerti.

### 3.2 Matrice Ruoli e Responsabilità

Di seguito viene fornita una descrizione dei ruoli e delle responsabilità delle figure professionali facente parte della struttura organizzativa proposta per la gestione del Contratto Esecutivo.

Ruoli	Responsabilità
<b>Responsabile Contratto Esecutivo SPC</b>	<p>È responsabile della fornitura del contratto esecutivo. È garante della corretta esecuzione delle attività e della conformità ai documenti contrattuali. Ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ effettuare il coordinamento complessivo della Fornitura;</li><li>▪ assicurare la qualità dei servizi erogati attraverso una visione unica ed integrata dello stato dell'arte dell'intero Progetto;</li><li>▪ gestire gli aspetti amministrativi del contratto;</li><li>▪ eseguire, con il Responsabile Referente Esecuzione Contratto Esecutivo SPC, la rendicontazione operativa ed economica delle attività progettuali.</li></ul>
<b>Referente Prevendita Contratto Esecutivo SPC</b>	<p>Si identificano con tale definizione le figure dedicate al processo di gestione della prevendita. Il personale parte di questa funzione risulta altamente qualificato nell'operare per aree geografiche e nel supportare le Amministrazioni durante le fasi di definizione e disegno delle soluzioni da attivare, tramite coordinamento, per la stesura del Contratto Esecutivo e del Progetto dei Fabbisogni.</p> <p>Nello specifico, il Referente prevendita SPC si occuperà di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ fornire un supporto alle Pubbliche Amministrazioni per la compilazione del Piano dei Fabbisogni, con informazioni per ogni servizio sia di tipo quantitativo, che economico;</li><li>▪ gestire tutte le attività relative alla definizione e stesura del Progetto dei Fabbisogni, definendo i contenuti di progetto ed attivando tutti i processi aziendali che sono coinvolti nella definizione del progetto stesso;</li><li>▪ definire il dettaglio dei costi del progetto previsto dal Piano di Attuazione, in coordinamento con il Referente Prevendita Contratto Esecutivo SPC;</li><li>▪ fornire una consulenza al Cliente, riguardo le soluzioni tecnologiche migliori e più adatte che rispondano alle effettive esigenze del cliente, anche in ottica evolutiva;</li><li>▪ produrre documentazione e garantire l'esecuzione dei processi associati al progetto dei fabbisogni, inclusa la comunicazione con il Cliente;</li><li>▪ progettare il design della soluzione complessiva, la configurazione, dei costi associati e produrre la documentazione specifica del Progetto di Attuazione, all'interno del Progetto dei fabbisogni;</li><li>▪ definire la documentazione relativa al Progetto di Attuazione all'interno del Progetto dei fabbisogni, in coordinamento con il Referente Esecuzione Contratto Esecutivo SPC;</li><li>▪ coordinare la fase di Order Management a partire dal Progetto dei fabbisogni;</li><li>▪ produrre la documentazione relativa il Contratto Esecutivo, assieme al Referente Prevendita Contratto Esecutivo SPC;</li><li>▪ definire il Piano di attuazione e Piano operativo all'interno del Progetto dei Fabbisogni, in coordinamento con il Referente Esecuzione Contratto Esecutivo SPC;</li><li>▪ coordinare l'esecuzione di eventuali sopralluoghi necessari al Progetto dei Fabbisogni.</li></ul>
<b>Referente Esecuzione Contratto Esecutivo SPC</b>	<p>È incaricato della corretta pianificazione degli interventi progettuali e della gestione del rischio.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Definisce, controlla e garantisce i processi e le procedure che il Fornitore implementa per il delivery e migrazione dei servizi previsti in convenzione SPC;</li><li>▪ Supervisione di tutti i progetti in fase di Delivery, garantendo la soddisfazione delle Amministrazioni ed il rispetto delle tempistiche di progetto concordate;</li><li>▪ Rappresenta per AGID/CONSIP l'interfaccia relazionale responsabile per conto dell'Assegnatario della fase di delivery e migrazione;</li></ul>



Ruoli	Responsabilità
	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Gestisce il monitoraggio per l'Assegnatario e per AGID/CONSIP degli stati di avanzamento dei progetti in corso con le singole Amministrazioni contraenti;</li><li>▪ Offre supporto alla fase di pre-vendita nella definizione dei piani di progetto;</li><li>▪ Definisce e concorda con l'Amministrazione il piano di Attuazione e il Piano di comunicazione;</li><li>▪ Coordina le strutture interne (Rete, Customer Care) ed esterne (Partner tecnologici) in funzione del tipo di servizio da erogare;</li><li>▪ Guida l'Assegnatario verso il collaudo e la migrazione dei servizi, e passaggio alla struttura di Assurance;</li></ul> Garantisce che avvenga un costante aggiornamento del progetto a beneficio dell'Amministrazione contraente.
<b>Centro di gestione di (Help Desk)</b>	Effettua la gestione e risoluzione dei ticket delle Amministrazioni, tramite un Team di Erogazione. Il centro di gestione e' raggiungibile mediante il punto di accesso multicanale Numero Verde, Fax, Portale web

Lo schema seguente illustra la matrice ruoli-responsabilità a supporto coinvolta nella fase di realizzazione del delivery, per le attività coordinate dal Referente Esecuzione Contratto Esecutivo SPC.

Ruoli	Responsabilità
<b>Corporate Provisioning Project Manager</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Coordina le attività di realizzazione dell'infrastruttura di rete interagendo con i dipartimenti interni ed esterni impegnati nel delivery della connettività;</li><li>▪ Coordina le Terze Parti per l'installazione e collaudo dei CPEs e dei Firewall se presenti;</li><li>▪ Finalizza e testa l'attivazione ed il collaudo della connettività e delle sue configurazioni;</li><li>▪ Al fine di agevolare la velocità di erogazione delle attività il Project Manager può interfacciarsi direttamente con i referenti dell'Amministrazione.</li></ul>
<b>Configuration and Field Activation</b>	Valida e predispose delle configurazioni sulla rete di backbone dell'Assegnatario e sugli apparati presso il cliente (CPEs).
<b>Security Operation Center</b>	Configura e implementa le policy di sicurezza (firewall, antivirus etc.) e realizza i servizi di sicurezza previsti dal contratto esecutivo
<b>Enterprise Customer Operations</b>	Verificano le pratiche dal punto di vista amministrativo sui sistemi CRM.

I team delle diverse strutture aziendali sono strutturati su scala geografica e ridonati al fine di consentire una gestione multi progetto e di garantire una continuità operativa.

### 3.3 Realizzazione ed Esecuzione dei Servizi

In questo paragrafo vengono descritte le macroattività ed i principi che guidano la fase di delivery dei servizi, che ha formalmente inizio al momento dell'approvazione da parte dell'amministrazione contraente del Progetto dei Fabbisogni.

Il Fornitore gestisce il processo di delivery dei servizi previsti a contratto e delle principali fasi in cui si sviluppa, secondo i massimi criteri di qualità ed efficienza; adottando best practice consolidate e tecniche di Project Management certificate.

#### 3.3.1 Il processo di attivazione

Il "processo di attivazione", sotto descritto nelle sue fasi macroscopiche, permette all'Amministrazione di comprendere l'organizzazione, di individuare i punti di contatto e di interazione con il Fornitore nelle varie fasi di delivery.

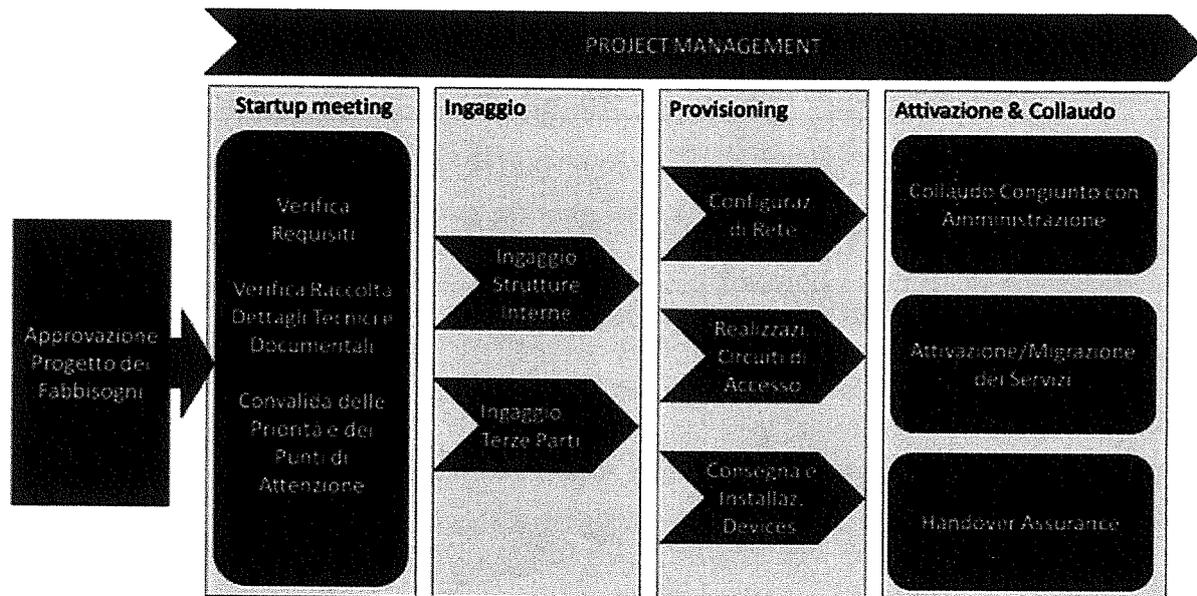


Figura 3: Macro processo di attivazione del servizio e fasi del Project Management

### 3.3.2 Requisiti necessari per il corretto svolgimento delle attività di Delivery

Di seguito vengono illustrati, a titolo d'esempio, alcuni ambiti di azione e competenza del cliente, che risultano necessari per una efficace pianificazione e per il corretto svolgimento delle attività di delivery:

- Individuazione un referente tecnico per ogni sede del cliente;
- Predisposizione degli spazi nei locali tecnici, alimentazione elettrica ed eventuale condizionamento ambientale per gli apparati HW da installare (Router, ADM, Switch, etc.);
- Predisposizione o realizzazione della rete interna e/o tubazioni per la stesura dei cavi (fibra o rame);
- Predisposizione o realizzazione dell'infrastruttura LAN per la gestione del traffico VoIP e dati;
- Autorizzazioni a lavorare presso le sedi e disponibilità dei referenti locali;
- Autorizzazioni a soggetti privati terzi eventualmente necessarie per l'accesso alle infrastrutture.
- È inoltre importante il coinvolgimento di personale tecnico per facilitare, oltre che gli aspetti logistici (accesso locali, posizionamento apparati etc.) l'interazione con altri fornitori diretti (es manutentori lan, manutentori centralino etc.).
- In caso di lavorazioni in area di Cantiere la trasmissione del POS e la comunicazione ai coordinatori per la sicurezza e al Responsabile dei lavori delle attività e dell'impresa esecutrice dei lavori di installazione per infrastruttura del Fornitore.

Se necessario, il Fornitore effettuerà avvalendosi di Terze Parti Qualificate e congiuntamente con i referenti dell'Amministrazione interessata, sopralluoghi sui siti allo scopo di verificare gli impatti e le modalità dell'attivazione dei servizi nella sede in esame.

Gli eventuali sopralluoghi presso l'Amministrazione saranno pianificati con congruo anticipo e condivisi preventivamente con l'Amministrazione contraente indicando per ciascuna sede oggetto di sopralluogo, il nominativo dell'incaricato del Fornitore per l'intervento, con gli estremi di un documento di riconoscimento e l'elenco delle verifiche da effettuare.

Su richiesta dell'Amministrazione, il Fornitore si renderà disponibile a eseguire attività di posa in opera che si rendano assolutamente necessarie ma non incluse nei costi del listino fissato dalla convenzione SPC, con un limite di spesa massimo come riportato all'interno del Contratto Quadro.

### 3.3.3 Kick Off meeting

In seguito alla formalizzazione del contratto, potrà essere presentato al cliente, nella riunione di kick off, il team preposto all'implementazione delle singole componenti di progetto.

In questa fase, il cliente e Il Referente Esecuzione Contratto Esecutivo SPC, hanno l'opportunità di condividere e consolidare informazioni ed evidenziare le specifiche esigenze tecniche, amministrative, operative, logistiche, etc. indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi di progetto.



A titolo di esempio e in funzione di quanto definito nel Progetto dei Fabbisogni approvato, potrà essere utile verificare e/o integrare una serie d'informazioni relative al contesto cliente:

- Indirizzamento IP privato
- Routing-policy, Policy di sicurezza
- Referenti cliente e orario sedi
- Informazioni e documenti safety (es. DUVRI per tutte le sedi /eventuale- documentazione di cantiere e POS per lavorazioni TITOLO IV).
- Communication Plan
- Verifica del piano di lavoro (GANTT, Milestone, criticità e priorità del cliente)
- Convalida dei test di collaudo previsti
- Valutazione congiunta dei potenziali rischi di progetto e mitigation

### 3.3.4 Ingaggio delle strutture operative

In seguito allo startup, Il Referente Esecuzione Contratto Esecutivo SPC ingaggia le strutture interne ed esterne.

Il piano interno di progetto viene gestito coinvolgendo gli enti preposti in avanzamenti di progetto periodici definiti in base alla durata e complessità del delivery.

Un equivalente piano di progetto composto dalle principali WBS coinvolte verrà discusso con il cliente in SAL definiti e concordati allo startup.

### 3.3.5 Provisioning

La fase di provisioning è costituita dalle seguenti fasi:

- Configurazione di rete;
- Realizzazione dei circuiti d'accesso;
- Consegna dei circuiti e installazione CPEs.

Durante questa fase, il cliente vedrà intervenire, a seconda dei casi, i tecnici che per conto del Fornitore avranno il compito di realizzare i link, installare i CPEs, ecc.

Gli interventi saranno orchestrati dal Referente Esecuzione Contratto Esecutivo SPC che aggiorna puntualmente il cliente al fine di consentirgli la migliore gestione organizzativa.

Per ogni sede, il Fornitore predispone una procedura operativa per:

- Contattare il referente tecnico della sede;
- Concordare le modalità ed i tempi di interventi on-site;
- Effettuare una verifica del sito, se necessario;
- Procedere all'attestazione del collegamento;
- Supportare le attività di collaudo di configurazione

A valle della realizzazione della tratta fisica, il link viene terminato con il CPE il Fornitore per poi essere sottoposto da un team specialistico del Fornitore ad una serie di test finalizzati a certificare l'affidabilità e la capacità di trasportare i servizi sottoscritti dall'Amministrazione contraente.

I test eseguiti coinvolgono l'intero path che va dalla sede Cliente finale fino al Point-Of-Presence geografico del Fornitore.

Il piano delle attivazioni per le singole Amministrazioni conterrà i reali tempi di attivazione, in osservanza agli SLA indicati nel paragrafo Piano Operativo del presente documento.

### 3.3.6 Conclusione delle attività di delivery

Il Fornitore gestisce l'attivazione del servizio adottando soluzioni personalizzate allo scopo di ridurre al minimo le discontinuità di servizio.



Nel caso in cui l'Amministrazione fruisca di servizi preesistenti, il Fornitore prevedrà congiuntamente con l'Amministrazione contraente, le procedure di attivazione che permettano il mantenimento dell'operatività durante le fasi di migrazione. A titolo esemplificativo:

- Tutti gli interventi eseguiti sulle piattaforme in esercizio saranno effettuati in intervalli e orari definiti e concordati con l'Amministrazione, coerentemente con le esigenze di continuità del servizio;
- Nel caso in cui un'operazione di attivazione del servizio dovesse costituire causa di malfunzionamento, il Fornitore assicurerà la possibilità di un ripristino immediato della condizione preesistente, mediante una procedura di roll-back;
- Nel rispetto della continuità del servizio, il piano di migrazione proposto del Fornitore sarà strutturato al fine di garantire il massimo parallelismo delle attività al fine di minimizzare i tempi di attivazione;
- Il processo di migrazione prevedrà, ove applicabile, una fase di "parallelo operativo" in grado di garantire, in una determinata finestra temporale, la coesistenza dei servizi erogati dall'attuale Fornitore di Servizi di Connettività e di quelli forniti del Fornitore. Il parallelo operativo sarà tenuto attivo per il tempo necessario a completare le attività di migrazione e verificare la corretta operatività dei nuovi servizi.

### 3.3.7 Migrazione e collaudo

Il Fornitore predisporrà le procedure di collaudo in accordo con l'Amministrazione Contraente ai fini della verifica della completa funzionalità dei servizi erogati,

Le prove di collaudo verificheranno almeno:

- Caratteristiche HW/SW e funzionalità dei sistemi installati;
- Connettività end-to-end, se prevista dal servizio, e verifica della corretta implementazione delle CdS richieste nella sede;
- Servizi di sicurezza implementati;
- Rilevazioni sugli indicatori di qualità del servizio;
- Procedure di fatturazione e rendicontazione.

Inoltre, il Fornitore si impegna, qualora richiesto dall'Amministrazione, a svolgere ulteriori prove integrative non previste nel documento di cui sopra.

A collaudo positivo, il Referente Esecuzione Contratto Esecutivo SPC effettua handover del progetto e dei servizi realizzati alle strutture del Fornitore di Operations (Handover Assurance) per la gestione in esercizio e manutenzione e farà partire la fatturazione

### 3.3.8 Piano di comunicazione

Lo scambio di informazioni di progetto in modalità tempestiva ed efficace è essenziale per il successo dello stesso in quanto permette che i diversi interlocutori coinvolti comprendano l'importanza delle informazioni relative ai progetti per l'espletamento degli stessi.

#### Piano di comunicazione Esterna

Le categorie di comunicazioni previste dal Piano di Comunicazione del sono le seguenti:

- Gestione del contratto
- Approvazione del piano di fornitura/attivazione contratto esecutivo
- Piano dei Fabbisogni
- Progetto dei Fabbisogni
- Comunicazione durante la fase di progettazione, realizzazione ed erogazione dei servizi di SPC
- Piano di installazione dei servizi
- Comunicazione specifiche di dettaglio dei collaudi
- Provisioning
- Escalation in caso di incidente tecnico e di sicurezza
- Interruzione erogazione dei servizi SPC per manutenzione programmata o incidente tecnico/ di sicurezza
- Comunicazione in caso di disservizio generico
- Gestione e Monitoraggio della qualità dei servizi erogati



Nella definizione delle categorie che fanno parte del Piano di Comunicazione Esterna sono state considerate le comunicazioni regolate all'interno del Capitolato Tecnico, Contratto Quadro e Contratto Esecutivo e le informazioni in merito all'avanzamento progettuale (quali i SAL periodici).

Possono, inoltre, essere definite comunicazioni integrative a seconda delle esigenze delle amministrazioni coinvolte.

Per ogni comunicazione prevista dal piano sono definiti i seguenti dettagli:

- Categoria di Comunicazione
- Comunicazione specifica
- Attore responsabile della comunicazione
- Destinatari della comunicazione
- Modalità di Comunicazione
- Frequenza di comunicazione o Tempistica di segnalazione

Nel seguito un esempio di tabella relativa a comunicazioni di integrazioni su piano dei fabbisogni.

Categoria di Comunicazione	Comunicazione Specifica	Contratto Esecutivo			
		Attore responsabile della comunicazione	Destinatari della comunicazione	Modalità di Comunicazione	Frequenza di comunicazione o Tempistica di segnalazione
Piano dei fabbisogni	Integrazioni richieste	Amministrazione Consip S.p.A. AgID	Fornitore	PEC	Entro 15 giorni lavorativi

#### Protocolli di Comunicazione

Gli standard da seguire per la definizione delle modalità di comunicazione sono proposti dal Fornitore ma saranno perfezionati con ogni amministrazione coinvolta attraverso la definizione di specifici protocolli di comunicazione. Tali protocolli potranno essere definiti già dalla fase iniziale di avvio delle comunicazioni o consolidati successivamente. L'obiettivo dei protocolli è consolidare le interazioni tra i soggetti coinvolti in maniera distinta per ogni categoria di comunicazione.

In particolare, nel protocollo di comunicazione - per ogni comunicazione - devono essere dettagliate tutte le attività integrative alla comunicazione da svolgere e per ogni attività devono essere attribuite le responsabilità e definite le modalità di svolgimento quali: riunione pianificata, condivisione documentazione, invio mail/pec, etc.

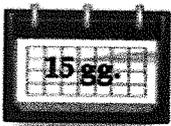
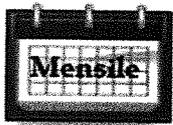
Nel protocollo saranno inoltre definiti gli strumenti o specifici template atti a tracciare le comunicazioni, per esempio in caso di riunione potranno essere redatti specifici verbali. Anche il protocollo di comunicazione è soggetto a miglioramento continuo, perciò verrà riesaminato periodicamente al fine di rendere le comunicazioni coerenti con le esigenze.

**Definizione incontri periodici strutturati**

Il Fornitore propone con frequenza stabilita, incontri di condivisione ai quali parteciperanno le figure di riferimento del Fornitore come da organizzazione proposta e gli interlocutori identificati di AGID e CONSIP e Amministrazioni coinvolte, congiuntamente ad altre figure individuate a seconda delle necessità.

In tali incontri verranno condivisi i Piani di Lavoro, al fine di permettere la gestione delle attività propedeutiche all'erogazione dei servizi, come ad esempio l'attivazione di team di progetto da parte del Fornitore per lo svolgimento di specifiche attività di attivazione, delivery o di esercizio.

L'esecuzione di incontri periodici è inoltre essenziale anche al fine di garantire la massima flessibilità nell'affrontare le situazioni impreviste e/o i picchi di lavoro.

Frequenza	Argomenti	Partecipanti
	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Stato Avanzamento Lavori su tematiche contratti esecutivo, avanzamen</li><li>2) Indicatori di servizio e qualità , SLA</li><li>3) Rischi su specifico contratto eseguito ed eventuali issue rilevate</li></ol>	Referenti amministrazioni coinvolte, Responsabili organizzativi contratto eseguito dell'assegnatorio, AGID e CONSIP, ulteriori interlocutori in base ad agenda di dettaglio
	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Stato Avanzamento Lavori su tematiche contrattuali</li><li>2) Indicatori di servizio e qualità , SLA</li><li>3) Rischi ed eventuali issue rilevate</li></ol>	Responsabili organizzativi contratto quadro dell'assegnatorio, AGID e CONSIP, ulteriori interlocutori in base ad agenda di dettaglio



## 3.4 Piano Operativo

### 3.4.1 Tempistiche relative il piano e progetto dei fabbisogni

Il *Piano dei Fabbisogni* è il documento che contiene per ciascuna categoria di servizi, indicazioni di tipo quantitativo ed economico di ciascun servizio che l'amministrazione potrà sottoscrivere. Tale documento viene redatto dall'amministrazione con il supporto del Fornitore. A tal fine lo strumento previsto per comunicare il Piano dei Fabbisogni è attraverso.

A partire dal Piano dei Fabbisogni, l'Assegnatario predispone il *Progetto dei Fabbisogni* nel quale sono dettagliate le richieste dell'amministrazione e una proposta tecnico/economica delle stesse.

In ogni caso, entro 60 giorni dalla data ricezione del Piano dei Fabbisogni, il Fornitore predispone e consegna all'Amministrazione il Progetto dei Fabbisogni

Il Progetto dei Fabbisogni è sottoposto ad approvazione e può essere modificato o aggiornato dalla Amministrazione con eventuali modifiche o integrazioni. L'Assegnatario si impegna a aggiornare o modificare il Progetto dei Fabbisogni entro 15 giorni dalla ricezione della comunicazione di modifica.

Il progetto dei Fabbisogni, è infine, approvato da parte dell'amministrazione mediante stipula del Contratto Esecutivo.

Nel corso di durata del Contratto Esecutivo, l'Amministrazione può variare o aggiornare il Piano dei Fabbisogni. In tal caso il Fornitore provvede all'aggiornamento del Progetto dei Fabbisogni coerentemente con le modalità e tempistiche descritte nel presente paragrafo.

### 3.4.2 Attività preliminari per l'avvio della delivery

Preliminarmente all'avvio dei processi di attivazione dei servizi è la raccolta da parte dell'Amministrazione di alcune informazioni amministrative di carattere generale e specifico di carattere tecnico/logistico che Vodafone descrive nei documenti SPC2\_ChecklistPreliminare e SPC2\_ChecklistTecnicaDelivery.

Tali informazioni sono necessarie all'attivazione dei servizi, e la mancanza (anche parziale) potrebbero impedire a Vodafone di eseguire le attività previste nel piano condiviso e quindi comprometterne lo svolgimento nei tempi definiti.



SPC2-ChecklistTecnicaDelivery.docx



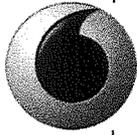
SPC2-ChecklistPreliminare.docx

#### Attività preliminari per la realizzazione servizi:

- Disponibilità delle informazioni presenti nei documenti SPC2\_ChecklistPreliminare e SPC2\_ChecklistTecnicaDelivery
- Esecuzione di sopralluoghi (eventualmente congiunto) al fine di verificare la disponibilità e l'idoneità degli spazi fisici e del percorso per raggiungerli attraverso un collegamento in rame o in fibra ottica che l'Amministrazione dovrà mettere a disposizione di Vodafone
- Avvenuto kick-off tra Vodafone e l'Amministrazione per condividere gli aspetti tecnici e verificare la correttezza delle informazioni contenute nei documenti di checklist.
- I servizi forniti da Vodafone non prevedono la realizzazione di infrastruttura all'interno della rete dell'Amministrazione (cablaggio, adeguamento LAN e/o alimentazione elettrica, ecc..) salvo se espressamente richiesto e se all'interno di una soglia di spesa massimo.

#### Servizi I STDE:

- Identificazione risorse logiche e fisiche sulla rete Vodafone e invio degli ordini di linee xDSL Unbundling o Bitstream, a TIM WholeSales
- Realizzazione dei circuiti fisici in rame dalla centrale/Cabinet di TIM fino alla sede dell'Amministrazione



**Servizi STD0:**

- Identificazione risorse logiche e fisiche sulla rete Vodafone
- Redazione Progetto Esecutivo percorso Fibra
- Richiesta autorizzazione ad enti competenti per apertura cantieri e realizzazione scavi (permessi)
- Realizzazione del circuito fisico tramite scavi per posa infrastruttura, passaggio cavi realizzazione giunzioni e terminazione fisica nella sede dell'amministrazione

### 3.4.3 Pianificazione del Contratto Esecutivo

Di seguito viene riportato lo schema di pianificazione del contratto esecutivo per il cliente in oggetto a partire dall'ottenimento delle informazioni contenute nella Checklist Preliminare di Delivery e nella Checklist Tecnica di Delivery.

Il presente GANTT è da considerarsi un piano di massima per il rilascio dei servizi contrattualizzati, volto a fornire un'anticipazione dello sviluppo delle attività e delle relative tempistiche.

Il seguente piano non può essere esaustivo e/o definitivo in quanto è stato disegnato sulla base delle sole informazioni preliminari raccolte in fase di prevendita ed è affetto dai rischi elencati nel paragrafo successivo, la cui concretizzazione comporterà necessariamente aggiustamenti/variazioni.

Vodafone si impegna ad informare tempestivamente tramite e-mail il referente Responsabile di Progetto designato dall'Amministrazione qualora accadano eventi che impattano lo svolgimento del piano descritto al fine di valutare e attuare possibili soluzioni di contingency atte a mitigare l'impatto.

È previsto un delivery di 75 giorni solari che prevede l'attivazione del link (sede 11) e l'attivazione dei servizi di videoconferenza ITEP (Tabella 10) ed ETEP (Tabella 12).

### 3.4.4 Rischi di progetto derivanti da fattori esterni

**Rischi derivanti da informazioni:**

**RISCHIO:** l'Amministrazione non è in grado di fornire a Vodafone tutte le informazioni descritte nei documenti di checklist di delivery [cfr. SPC2-ChecklistPreliminare e SPC2-ChecklistTecnicaDelivery] entro i tempi stabiliti del piano operativo

**AZIONE:** Vodafone comunica tramite e-mail al Responsabile di Progetto dell'Amministrazione la mancanza delle informazioni e la richiesta di completamento o modifica

**ATTENUAZIONE:** Vodafone supporta l'Amministrazione nella raccolta delle informazioni mancanti e condivide un nuovo piano di delivery.

**Rischi Infrastrutturali:**

**RISCHIO:** Vodafone è impossibilitata a realizzare l'infrastruttura di rete ottica a causa di impedimenti da parte di Amministrazione Comunale/Beni Culturali/Altri Enti

**AZIONE:** Vodafone comunica tramite e-mail al Responsabile di Progetto l'accadimento dell'evento

**ATTENUAZIONE:** Vodafone propone all'amministrazione una soluzione alternativa definitiva (percorso alternativo) o temporanea (tecnologia alternativa)

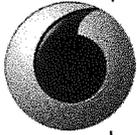
**RISCHIO:** Indisponibilità di risorse in rame e impraticabilità di riutilizzo di risorse già presenti all'interno della sede dell'Amministrazione

**AZIONE:** Vodafone comunica tramite e-mail al Responsabile di Progetto l'avvenuto

**ATTENUAZIONE:** l'infrastruttura della sede dovrà essere predisposta dall'Amministrazione al fine di permettere a Vodafone il passaggio di nuovi cavi in rame

**Rischi organizzativi:**

**RISCHIO:** informazioni di Low Level Design riguardo la configurazione di dettaglio dei servizi di sicurezza o di rete non comunicate in modo completo ed esaustivo e nei tempi condivisi dal progetto da parte dell'Amministrazione



**AZIONE:** Vodafone comunica tramite e-mail al Responsabile di Progetto l'accadimento dell'evento

**ATTENUAZIONE:** Vodafone supporta l'Amministrazione nella definizione del Low Level Design e propone una nuova pianificazione

**RISCHIO:** Vodafone re' impossibilitata a procedere con la migrazione dei servizi sulle sedi secondarie secondo il piano operativo condiviso a causa della difficoltà dell'Amministrazione nel supportare le attività

**AZIONE:** Vodafone comunica tramite e-mail al Responsabile di Progetto l'accadimento dell'evento

**ATTENUAZIONE:** rimodulazione del piano in accordo con la disponibilità dell'Amministrazione



#### 4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE DEGLI STATI DI AVANZAMENTO

Per tutte le attività necessarie alla realizzazione del Piano di Attuazione del Progetto dei Fabbisogni, il Fornitore deve sottoporre all'Amministrazione, con cadenza mensile a partire dalla data di approvazione del Progetto stesso ed entro il giorno 15 del mese successivo al mese di riferimento, uno "stato di avanzamento", soggetto ad approvazione da parte dell'Amministrazione stessa

Lo "stato di avanzamento" contiene le seguenti informazioni:

- punti di accesso installati
- esito dei collaudi effettuati e collaudi previsti nel mese successivo
- varianti e modifiche emerse nel periodo
- ritardi verificatisi nelle attivazioni rispetto alle date previste nel Piano di Attuazione del Progetto dei Fabbisogni e relative penali
- malfunzionamenti verificatisi nel periodo

Il responsabile del Fornitore per la creazione e invio dello Stato di Avanzamento e' il Referente Esecuzione Contratto Esecutivo SPC.

Il Referente dell'amministrazione approva mediante comunicazione ufficiale via email lo Stato di avanzamento, oppure ne richiede la modifica, in accordo al Referente Esecuzione Contratto Esecutivo SPC.

La matrice di comunicazione relativa lo stato di avanzamento e' la seguente.

Categoria di Comunicazione	Contratto Esecutivo				
	Comunicazione Specifica	Attore responsabile della comunicazione	Destinatari della comunicazione	Modalità di Comunicazione	Frequenza di comunicazione o Tempistica di segnalazione
<b>Stato di avanzamento mensile</b>	-	Referente Esecuzione Contratto Esecutivo SPC	Referente dell'Amministrazione	Email	Entro 15 giorni del mese successivo al mese di riferimento

